



Corso di Studio in
“Scienze Ambientali Marine e Terrestri”
Verbale della Riunione con le Parti Sociali

Il giorno dieci del mese di ottobre duemiladiciannove, alle ore 12.00, presso la Sala Riunioni del Dipartimento si è svolto un incontro con potenziali stackholders e parti sociali per discutere e valutare le opportunità formative delle modifiche di RAD proposte per il CdS della Classe L-32 con la nuova denominazione di “Scienze Ambientali Marine e Terrestri”. Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti dei seguenti enti/aziende pubbliche e/o private e ordini professionali:

- Dr. Antonio Marchese, Direttore della Struttura Territoriale ARPA SICILIA di Messina
- Dr.ssa Domenica Lucchesi - funzionario ARPA Sicilia referente per la Comunicazione ed Educazione Ambientale
- Dott. Filippo Testagrossa, Direttore dell’Ente Parco dei Nebrodi
- Dott.ssa Paola Rinelli, IAMC CNR Messina
- Dr. Saverio Tignino ORDINE DEGLI AGRONOMI DI MESSINA
- Ing. Franco Cancellieri, Presidente CEA Messina

Erano inoltre presenti docenti del Dipartimento e, nello specifico: il Direttore del Dipartimento, il delegato all’orientamento, il Presidente della CPDS del Dipartimento, i componenti della commissione didattica dei CdS in “Scienze dell’Ambiente e della Natura” oltre ad una rappresentanza studentesca. Prende la parola la prof.ssa C.Calabrò, nella qualità di Coordinatore, la quale inizia a presentare la proposta di nuova organizzazione didattica del Corso di Studio della Classe L-32.

La prof.ssa Calabrò segnala come l’analisi sull’andamento del Corso di Studio L-32, in questi anni, ha messo in evidenza la necessità di aderire alle istanze di maggiore rispondenza della formazione universitaria in campo ambientale con le esigenze che derivano dalle indagini e monitoraggio delle diverse componenti biotiche ed abiotiche in ecosistemi sia terrestri che acquatici e marini. Viene quindi previsto un biennio comune ed una scelta, al terzo anno, di due indirizzi con specifiche connotazioni in cui lo studente può approfondire le conoscenze dei diversi ambiti delle Scienze della Terra e delle Scienze della Vita. Inoltre per ampliare l’offerta formativa si ipotizza l’attivazione di discipline opzionali che permetteranno una maggiore personalizzazione delle carriere in funzione delle predisposizioni individuali.

È stato messo in evidenza che il nuovo piano didattico, preparato in seguito ad incontri delle commissioni e confronto con diversi interlocutori, è stato condiviso con tutto il CdS, in particolare anche i rappresentanti degli studenti hanno apprezzato lo spirito e l’approccio della nuova organizzazione didattica.

I rappresentanti delle varie istituzioni, degli enti di ricerca e di tutela e delle professioni, dopo una serie di interventi ed un ampio ed articolato scambio di opinioni hanno condiviso le scelte di modifica apprezzandone lo spirito e le finalità con l’obiettivo di permettere l’acquisizione di competenze e professionalità maggiormente caratterizzate mantenendo comunque una buona flessibilità curricolare. La riunione si conclude alle ore 13,30.

Messina, 10 ottobre 2019

Prof.ssa Concetta Calabrò
Concetta Calabrò